



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PAPM100009

NINNI CASSARA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAPM100009	liceo linguistico	7,2	26,0	31,4	20,6	9,4	5,4
- Benchmark*							
PALERMO		9,0	28,7	28,4	21,7	7,7	4,5
SICILIA		6,0	22,2	29,0	26,0	10,1	6,7
ITALIA		5,8	21,2	32,7	27,5	7,9	4,8

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha una forte identità costruita da una lunga ed intensa storia. E' il Liceo linguistico con maggiore esperienza nella Provincia di Palermo. Come Liceo Linguistico statale Ninni Cassarà, la scuola nasce a seguito della soppressione del vecchio Istituto Provinciale di Cultura e Lingue gestito dalla ex Provincia Regionale di Palermo e della Convenzione di statizzazione, sottoscritta tra il MIUR, Direzione Regionale per la Sicilia ed il Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Palermo, il 24/09/2013. Con il successivo Decreto del 02/10/2013, il liceo linguistico paritario Ninni Cassara' viene trasformato in Liceo Linguistico Statale, a decorrere dall'A.S. 2013/2014, con sede centrale a Palermo in Via Don Orione e succursale in Via Fattori, e sedi staccate in tre comuni diversi della provincia e tra loro distanti: Cefalù, Alimena e Terrasini. La scuola consta oggi delle due sedi cittadine di via Don Orione e di via Fattori, per un recente dimensionamento che ha reso più semplice ed omogeneo il contesto, a lungo caratterizzato da un quadro socio-economico diversificato da sede a sede. I docenti di lingua straniera hanno garantito un elevato curriculum formativo in quattro lingue straniere e con esperienze di avanguardia nei gemellaggi in tutta Europa. La forte tradizione della scuola rappresenta un fattore di richiamo significativo per le iscrizioni, anche in presenza di altri istituti di indirizzo linguistico</p>	<p>Le classi della scuola presentano un livello socio culturale ed economico tra medio e medio-alto (dati INVALSI)). Si segnala una presenza di alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione, anche se con una percentuale inferiore alla media nazionale e a quella della stessa città di Palermo, benché più alta della media regionale. La quota di studenti con famiglie svantaggiate (0,5% Fonte INVALSI) risulta nettamente inferiore rispetto ai valori regionali ed è di poco superiore al dato nazionale (0,4%)</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di Palermo offre diverse opportunità culturali che la scuola si impegna a cogliere. Nel nostro Piano dell'Offerta Formativa, in coerenza al nostro indirizzo di studi, esistono infatti numerose iniziative extrascolastiche, soprattutto in lingua straniera, che consentono a studenti e docenti diverse opportunità di arricchimento formativo (teatro in lingua, certificazioni, associazioni culturali e sportive). Molti centri culturali hanno protocolli di intesa e collaborazioni costanti con il nostro Istituto, come l'Association Francophone de Palermo, il Goethe Institute, i Cantieri Culturali alla Zisa. E' intensa anche la collaborazione con l'associazione genitori AGE provincia di Palermo, presente alle nostre manifestazioni, e con il CONI Palermo. Cresce con L'ASL la collaborazione con imprese e cooperative e con Università ed Enti locali.</p>	<p>Alla ricchezza dell'offerta culturale non corrisponde un tessuto economico altrettanto ricco. Nonostante la crescita del settore del turismo negli ultimi anni, la città, come tutta la regione, presenta un tasso di disoccupazione doppio rispetto ai dati nazionale (a cui corrisponde una percentuale di immigrazione pari alla metà del dato nazionale). Crescono le relazioni con aziende ed Enti, ma la collaborazione del Comune di Palermo è soprattutto indiretta, per le opere per la mobilità urbana, e attraverso i Cantieri culturali alla Zisa e ai teatri che ospitano le associazioni con cui la scuola collabora. La pandemia ha fortemente limitato, nella prima fase, gli scambi con gli istituti culturali del territorio. Più recentemente gli scambi sono rimodulati, valorizzando, anche in quest'ambito, l'interazione a distanza.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	63,5	68,0	66,9

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	0,0	88,5	91,3	91,1
--	-----	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	72,2	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	79,8	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	10,2	6,4	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PAPM100009
Con collegamento a Internet	8
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	8
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PAPM100009

Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PAPM100009
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	4
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PAPM100009
Calcetto	0
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PAPM100009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PAPM100009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto, di recente statizzazione, ha sofferto per la mancanza di finanziamenti sia da parte dello Stato che dagli enti locali. Dispone oggi delle risorse economiche sufficienti al suo funzionamento. Nel 2014 abbiamo anche colto il primo finanziamento PON C1 per la realizzazione della rete Wireless nella sede centrale di Via Don Orione. Sono state inoltre realizzate nella sede centrale due aule video e un secondo laboratorio multimediale realizzato con i contributi volontari delle famiglie deliberato dal Consiglio di Istituto. Del 2016 il finanziamento PON FESR per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e per la realizzazione di laboratori mobili. Le due sedi dispongono oggi di una rete wireless, di 4 aule multimediali e di laboratori linguistici. Rilevante a partire dal 2018 l'incremento delle risorse provenienti dall'Unione europea e destinate all'ampliamento dell'offerta formativa, con una partecipazione al finanziamento che ha raggiunto quote rilevanti delle risorse ricevute dalla scuola.</p>	<p>La scuola, di recente statizzazione, ha potuto accedere ai Fondi europei solo dal 2014. Ciò ha determinato un ritardo nella informatizzazione dei processi didattici, che si va gradualmente colmando. Ogni aula dispone almeno di un notebook connesso alla rete. Mancano tuttavia nelle classi LIM o grandi schermi, presenti solo nei laboratori. La sede di Via Don Orione, di proprietà privata e affittata dall'Ente Provincia, si presenta in buone condizioni soprattutto in ragione di un restyling grazie al progetto S.O.S Scuola, promosso dall'Istituto. Anche la sede di via Fattori è in uno stato discreto. In entrambe le sedi sono stati realizzati interventi di manutenzione in preparazione del rientro dopo il lockdown.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	169	83,0	1	0,0	29	14,0	3	1,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,1	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		4,2	7,6	16,5
Più di 5 anni	X	93,8	90,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		12,5	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		16,7	21,0	24,9
Più di 5 anni	X	45,8	50,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	93,8	88,8	73,3
Reggente		0,0	3,1	5,2
A.A. facente funzione		6,3	8,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,8	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		8,1	5,4	4,9
Più di 5 anni	X	85,5	85,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,4	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,7	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,3	10,9	10,7
Più di 5 anni		43,5	51,9	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPM100009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAPM100009	131	92,9	10	7,1	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.633	79,2	5.420	20,8	100,0
SICILIA	87.168	83,4	17.308	16,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPM100009 - Docenti a tempo Indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAPM100009	1	0,8	26	21,3	53	43,4	42	34,4	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	257	1,4	2.974	16,8	7.094	40,0	7.410	41,8	100,0
SICILIA	839	1,1	11.228	15,0	29.026	38,9	33.592	45,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PAPM100009		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	20	14,1	8,8	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	61	43,0	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	61	43,0	11,5	10,5	11,8
Più di 5 anni	0	0,0	65,0	63,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
SICILIA	8	3	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPM100009		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	38,5	26,6	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	4	30,8	9,5	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	4	30,8	5,4	5,6	7,4
Più di 5 anni	0	0,0	58,6	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPM100009		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	30,8	22,3	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	11,0	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	7	53,8	7,2	7,5	8,6
Più di 5 anni	0	0,0	59,5	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPM100009		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,3	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	2	100,0	5,6	7,4	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	78,4	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
SICILIA	15	1	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Il dirigente scolastico, di ruolo dal 2007, vincitore di concorso ordinario per esami e titoli, è presente a scuola dall'anno scolastico 2010/2011. Nel	La preziosa unificazione del personale realizzata nell'aprile 2016, è stata realizzata a prezzo di grande incertezza iniziale per i docenti ex

Settembre 2013, statizzata la scuola, la dirigente ha ricevuto dalla Direzione regionale MIUR l'incarico di reggenza per poi assumerne la definitiva titolarità, su trasferimento, nell'anno scolastico 2014/2015. La dirigenza è stata dunque abbastanza stabile per consentire il difficile passaggio amministrativo e gestionale di statizzazione. Il personale di ruolo provinciale è stato nel tempo abbastanza stabile ed ha rappresentato per la scuola un fattore fortissimo di identità ed appartenenza. Il completamento del passaggio al ruolo dello Stato, compiutosi nell'aprile 2016, ha finalmente realizzato una preziosa unificazione del personale docente. Il personale docente è impegnato in un articolato piano di formazione e autoformazione che riguarda il CLIL, la didattica per competenze, la metodologia, le competenze digitali, l'autonomia didattica e organizzativa e le strategie per una didattica digitale integrata.

provinciali, per la dolorosa interruzione, in pieno anno scolastico, del personale che, non avendo optato per il passaggio allo stato è stato repentinamente richiamato tra i ranghi della Città metropolitana, e per le incertezze relative alla considerazione del servizio prestato dal personale di recente statizzazione per la ricostruzione di carriera e le graduatorie d'Istituto.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: PAPM100009	94,1	97,0	98,5	98,5	99,3	100,0	99,6	100,0
- Benchmark*								
PALERMO	88,4	92,8	94,2	94,4	100,0	100,0	100,0	100,0
SICILIA	91,8	94,5	94,5	95,9	99,9	99,8	99,7	99,6
Italia	90,1	94,3	94,4	96,8	98,6	98,5	98,6	98,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: PAPM100009	17,9	16,7	14,7	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	17,5	16,3	17,3	15,1	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	15,5	14,6	13,5	11,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,0	19,0	18,2	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
europeo internazionale: PAPM100009	3,8	22,5	23,8	26,2	21,2	2,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
PALERMO	3,0	20,1	27,6	22,1	23,6	3,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
SICILIA	2,1	20,7	27,7	18,8	27,7	2,9	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	2,0	18,8	30,3	22,4	23,4	3,1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: PAPM100009	2,8	24,1	27,8	20,3	23,6	1,4	3,3	11,8	23,7	23,7	30,3	7,2
- Benchmark*												
PALERMO	4,5	23,0	32,6	17,3	22,0	0,6	6,4	14,6	21,2	18,8	35,4	3,6
SICILIA	3,4	20,4	29,2	20,4	24,7	2,0	2,6	11,9	20,1	23,5	37,3	4,5
ITALIA	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: PAM100009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,1	0,1	0,1	0,3	0,0
SICILIA	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: PAM100009	5,2	4,5	1,1	1,8	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	6,6	3,1	1,4	1,5	0,3
SICILIA	4,8	2,5	1,4	1,2	0,4
Italia	3,3	1,6	1,2	0,7	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: PAM100009	3,5	2,5	3,3	0,4	0,5
- Benchmark*					
PALERMO	6,3	3,7	2,8	1,6	0,5
SICILIA	6,2	3,9	2,9	1,7	0,5
Italia	4,5	2,8	2,1	1,1	0,6

Punti di forza

Punti di debolezza

Il numero degli alunni con giudizio sospeso, già da qualche anno nella media rispetto ai dati della Sicilia e di Palermo, con dati più bassi anche rispetto alla media nazionale. Anche il numero dei non ammessi alla classe successiva è progressivamente diminuito nell'ultimi anni scolastici e risulta un po' più basso rispetto alla media nazionale. I dati di insuccesso registrati negli anni precedenti, erano in parte dovuti all'eccessivo numero di assenze degli alunni, ma un attento sistema di monitoraggio attuato già nel corso del 2016 e perfezionato negli anni successivi ha determinato una drastica riduzione degli insuccessi. Al punto che una delle priorità dei precedenti RAV, "Riduzione dei non ammessi per non validità dell'anno scolastico" non è stata riproposta per il pieno raggiungimento di risultati migliori rispetto al traguardo indicato ("Ripartire i dati degli insuccessi alla media regionale"). Buoni gli esiti finali degli esami di Stato. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato è cresciuta nell'ultimo anno.

Il dato dei giudizi sospesi nel primo biennio, superiore al dato regionale non rappresentano un allarme, ma invita comunque ad una riflessione sulle difficoltà nell'avvio del percorso. Occorre tenere sotto controllo il numero relativi agli Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno, che risulta inferiore alle medie nazionale e regionali per i primi due anni, ma superiore nel triennio. Nonostante i risultati positivi ottenuti con il complessivo abbassamento del tasso di insuccesso scolastico, occorre consolidare il risultato e porre attenzione ai processi di accoglienza e attivazione che i Consigli di classe possono favorire attraverso la loro progettazione curricolare, valorizzando la ricerca e la formazione degli ultimi anni ed alcune incertezze nel curriculum segnalate già in questi anni dal RAV che richiedono ora una considerazione sistemica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva, registrato negli scorsi anni, è ormai un problema superato, ma continua il rigoroso monitoraggio delle assenze, l'impegno della scuola con azioni rivolte alla rilevazione del disagio e alla migliore comunicazione con le famiglie e, soprattutto, con azioni rivolte alla efficienza della proposta curricolare. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali e la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato è ancora inferiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PAPM100009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		195,6	195,3	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	193,8	↔	↔	↓	-9,2
PAPM100009 - 2 A	206,4	↑	↑	↔	n.d.
PAPM100009 - 2 B	214,8	↑	↑	↑	14,1
PAPM100009 - 2 C	199,0	↔	↔	↓	-8,8
PAPM100009 - 2 D	189,4	↔	↓	↓	-21,4
PAPM100009 - 2 E	179,6	↓	↓	↓	-8,9
PAPM100009 - 2 F	167,2	↓	↓	↓	-33,6
PAPM100009 - 2 I	203,7	↑	↑	↓	-8,2
PAPM100009 - 2 L	193,9	↔	↔	↓	-15,7
PAPM100009 - 2 M	205,7	↑	↑	↓	6,1
PAPM100009 - 2 N	185,6	↓	↓	↓	-28,0
PAPM100009 - 2 O	202,1	↑	↑	↓	0,3
PAPM100009 - 2 P	178,7	↓	↓	↓	-22,8
PAPM10001A - 2 A	197,8	↔	↔	↓	4,3
PAPM10001A - 2 B	183,5	↓	↓	↓	-18,0
PAPM10001A - 2 C	207,2	↑	↑	↔	0,8
PAPM10002B - 2 A	195,6	↔	↔	↓	-9,8
PAPM10002B - 2 B	177,4	↓	↓	↓	-25,2
Riferimenti		184,3	187,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	194,9	↑	↑	↓	n.d.
PAPM100009 - 5 A	202,0	↑	↑	↓	-5,7
PAPM100009 - 5 B	220,6	↑	↑	↑	22,0
PAPM100009 - 5 C	204,3	↑	↑	↔	n.d.
PAPM100009 - 5 D	182,9	↔	↔	↓	-25,1
PAPM100009 - 5 I	187,3	↔	↔	↓	n.d.
PAPM100009 - 5 L	194,8	↑	↑	↓	-13,4
PAPM100009 - 5 M	185,7	↔	↔	↓	n.d.
PAPM100009 - 5 N	195,7	↑	↑	↓	-8,4
PAPM100009 - 5 O	188,5	↔	↔	↓	-15,3
PAPM10001A - 5 A	198,1	↑	↑	↓	n.d.
PAPM10001A - 5 B	199,3	↑	↑	↓	n.d.
PAPM10001A - 5 C	190,7	↔	↔	↓	n.d.
PAPM10001A - 5 D	188,3	↔	↔	↓	n.d.
PAPM10002B - 5 A	190,8	↔	↔	↓	n.d.
PAPM10002B - 5 B	193,1	↑	↑	↓	n.d.

Istituto: PAPM100009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,8	181,3	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	173,7	↓	↓	↓	-14,8
PAPM100009 - 2 A	187,3	↑	↑	↓	n.d.
PAPM100009 - 2 B	208,6	↑	↑	↑	22,2
PAPM100009 - 2 C	164,0	↓	↓	↓	-30,4
PAPM100009 - 2 D	168,4	↓	↓	↓	-28,0
PAPM100009 - 2 E	156,9	↓	↓	↓	-16,8
PAPM100009 - 2 F	155,2	↓	↓	↓	-30,8
PAPM100009 - 2 I	170,8	↓	↓	↓	-27,0
PAPM100009 - 2 L	180,2	↔	↔	↓	-16,8
PAPM100009 - 2 M	188,2	↑	↑	↓	2,9
PAPM100009 - 2 N	n.d.				n.d.
PAPM100009 - 2 O	174,9	↔	↓	↓	-13,7
PAPM100009 - 2 P	178,5	↔	↔	↓	-8,8
PAPM10001A - 2 A	180,6	↔	↔	↓	2,4
PAPM10001A - 2 B	159,7	↓	↓	↓	-26,8
PAPM10001A - 2 C	170,5	↓	↓	↓	-20,8
PAPM10002B - 2 A	167,2	↓	↓	↓	-24,7
PAPM10002B - 2 B	162,0	↓	↓	↓	-26,2
Riferimenti		174,2	176,0	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	171,0	↔	↓	↓	n.d.
PAPM100009 - 5 A	162,5	↓	↓	↓	-32,2
PAPM100009 - 5 B	191,0	↑	↑	↔	3,5
PAPM100009 - 5 C	183,1	↑	↑	↓	n.d.
PAPM100009 - 5 D	159,0	↓	↓	↓	-36,8
PAPM100009 - 5 I	178,4	↔	↔	↓	n.d.
PAPM100009 - 5 L	180,8	↑	↑	↓	-15,1
PAPM100009 - 5 M	160,1	↓	↓	↓	n.d.
PAPM100009 - 5 N	173,3	↔	↔	↓	-16,6
PAPM100009 - 5 O	173,7	↔	↔	↓	-16,0
PAPM10001A - 5 A	168,9	↔	↓	↓	n.d.
PAPM10001A - 5 B	171,2	↔	↓	↓	n.d.
PAPM10001A - 5 C	169,3	↔	↓	↓	n.d.
PAPM10001A - 5 D	157,5	↓	↓	↓	n.d.
PAPM10002B - 5 A	166,5	↓	↓	↓	n.d.
PAPM10002B - 5 B	168,2	↔	↓	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPM100009 - 2 A	0,0	30,0	40,0	20,0	10,0
PAPM100009 - 2 B	0,0	26,3	21,0	31,6	21,0
PAPM100009 - 2 C	5,3	26,3	36,8	31,6	0,0
PAPM100009 - 2 D	19,2	23,1	30,8	15,4	11,5
PAPM100009 - 2 E	10,5	52,6	36,8	0,0	0,0
PAPM100009 - 2 F	26,3	47,4	21,0	5,3	0,0
PAPM100009 - 2 I	0,0	33,3	33,3	14,3	19,0
PAPM100009 - 2 L	4,4	30,4	43,5	17,4	4,4
PAPM100009 - 2 M	3,2	16,1	41,9	35,5	3,2
PAPM100009 - 2 N	13,6	36,4	27,3	22,7	0,0
PAPM100009 - 2 O	4,6	18,2	45,4	22,7	9,1
PAPM100009 - 2 P	27,3	27,3	31,8	9,1	4,6
PAPM10001A - 2 A	4,8	33,3	33,3	23,8	4,8
PAPM10001A - 2 B	20,8	16,7	58,3	4,2	0,0
PAPM10001A - 2 C	0,0	26,3	31,6	36,8	5,3
PAPM10002B - 2 A	0,0	50,0	30,0	10,0	10,0
PAPM10002B - 2 B	30,8	38,5	7,7	15,4	7,7
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	10,0	29,7	34,9	19,1	6,3
Sicilia	9,6	27,7	35,8	19,7	7,2
Sud e Isole	9,5	27,4	37,3	19,3	6,5
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPM100009 - 2 A	30,0	5,0	50,0	15,0	0,0
PAPM100009 - 2 B	5,6	22,2	16,7	27,8	27,8
PAPM100009 - 2 C	44,4	38,9	16,7	0,0	0,0
PAPM100009 - 2 D	41,7	41,7	16,7	0,0	0,0
PAPM100009 - 2 E	57,9	31,6	10,5	0,0	0,0
PAPM100009 - 2 F	80,0	10,0	10,0	0,0	0,0
PAPM100009 - 2 I	35,0	45,0	15,0	5,0	0,0
PAPM100009 - 2 L	20,8	45,8	20,8	12,5	0,0
PAPM100009 - 2 M	11,1	33,3	44,4	11,1	0,0
PAPM100009 - 2 N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PAPM100009 - 2 O	22,7	54,6	22,7	0,0	0,0
PAPM100009 - 2 P	22,7	45,4	27,3	4,6	0,0
PAPM10001A - 2 A	23,8	33,3	28,6	14,3	0,0
PAPM10001A - 2 B	58,3	25,0	16,7	0,0	0,0
PAPM10001A - 2 C	36,8	31,6	31,6	0,0	0,0
PAPM10002B - 2 A	50,0	40,0	0,0	10,0	0,0
PAPM10002B - 2 B	46,2	46,2	7,7	0,0	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	35,5	34,6	22,3	6,0	1,5
Sicilia	29,1	35,0	26,2	5,9	3,8
Sud e Isole	27,2	34,8	25,9	8,0	4,1
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPM100009 - 5 A	0,0	38,1	14,3	47,6	0,0
PAPM100009 - 5 B	0,0	0,0	30,0	60,0	10,0
PAPM100009 - 5 C	0,0	20,0	45,0	35,0	0,0
PAPM100009 - 5 D	18,2	31,8	27,3	22,7	0,0
PAPM100009 - 5 I	5,3	26,3	68,4	0,0	0,0
PAPM100009 - 5 L	12,5	25,0	29,2	25,0	8,3
PAPM100009 - 5 M	19,0	23,8	42,9	4,8	9,5
PAPM100009 - 5 N	8,0	16,0	56,0	16,0	4,0
PAPM100009 - 5 O	17,6	17,6	47,1	17,6	0,0
PAPM10001A - 5 A	8,7	30,4	26,1	26,1	8,7
PAPM10001A - 5 B	0,0	23,5	64,7	5,9	5,9
PAPM10001A - 5 C	4,0	32,0	48,0	8,0	8,0
PAPM10001A - 5 D	14,3	28,6	42,9	9,5	4,8
PAPM10002B - 5 A	7,7	30,8	46,2	15,4	0,0
PAPM10002B - 5 B	0,0	58,3	33,3	0,0	8,3
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	8,0	26,0	41,0	20,3	4,7
Sicilia	19,4	31,4	33,0	11,8	4,4
Sud e Isole	17,0	30,7	32,3	14,5	5,6
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAPM100009 - 5 A	47,6	47,6	0,0	4,8	0,0
PAPM100009 - 5 B	10,0	30,0	50,0	10,0	0,0
PAPM100009 - 5 C	20,0	35,0	45,0	0,0	0,0
PAPM100009 - 5 D	54,6	40,9	4,6	0,0	0,0
PAPM100009 - 5 I	26,3	42,1	26,3	5,3	0,0
PAPM100009 - 5 L	20,8	50,0	16,7	12,5	0,0
PAPM100009 - 5 M	52,4	33,3	9,5	4,8	0,0
PAPM100009 - 5 N	40,0	40,0	20,0	0,0	0,0
PAPM100009 - 5 O	35,3	41,2	23,5	0,0	0,0
PAPM10001A - 5 A	39,1	39,1	17,4	4,4	0,0
PAPM10001A - 5 B	35,3	29,4	35,3	0,0	0,0
PAPM10001A - 5 C	48,0	20,0	24,0	8,0	0,0
PAPM10001A - 5 D	65,0	30,0	5,0	0,0	0,0
PAPM10002B - 5 A	61,5	23,1	7,7	0,0	7,7
PAPM10002B - 5 B	58,3	16,7	16,7	8,3	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	40,1	35,4	20,1	4,0	0,3
Sicilia	41,7	31,5	15,8	7,5	3,5
Sud e Isole	40,0	30,1	17,7	8,3	3,8
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
PAPM100009 - 5 A	9,5	57,1	33,3
PAPM100009 - 5 B	5,0	45,0	50,0
PAPM100009 - 5 C	10,0	45,0	45,0
PAPM100009 - 5 D	9,1	40,9	50,0
PAPM100009 - 5 I	5,3	73,7	21,0
PAPM100009 - 5 L	0,0	50,0	50,0
PAPM100009 - 5 M	4,8	47,6	47,6
PAPM100009 - 5 N	8,0	44,0	48,0
PAPM100009 - 5 O	5,9	58,8	35,3
PAPM10001A - 5 A	34,8	47,8	17,4
PAPM10001A - 5 B	35,3	47,1	17,6
PAPM10001A - 5 C	29,2	50,0	20,8
PAPM10001A - 5 D	22,2	61,1	16,7
PAPM10002B - 5 A	15,4	61,5	23,1
PAPM10002B - 5 B	33,3	50,0	16,7
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	14,5	51,4	34,1
Sicilia	44,8	40,4	14,8
Sud e Isole	43,3	39,3	17,4
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PAPM100009 - 5 A	4,8	38,1	57,1
PAPM100009 - 5 B	0,0	0,0	100,0
PAPM100009 - 5 C	0,0	10,0	90,0
PAPM100009 - 5 D	4,6	18,2	77,3
PAPM100009 - 5 I	0,0	47,4	52,6
PAPM100009 - 5 L	4,2	41,7	54,2
PAPM100009 - 5 M	0,0	33,3	66,7
PAPM100009 - 5 N	0,0	44,0	56,0
PAPM100009 - 5 O	5,9	58,8	35,3
PAPM10001A - 5 A	4,4	56,5	39,1
PAPM10001A - 5 B	17,6	41,2	41,2
PAPM10001A - 5 C	4,2	41,7	54,2
PAPM10001A - 5 D	5,6	61,1	33,3
PAPM10002B - 5 A	0,0	38,5	61,5
PAPM10002B - 5 B	0,0	83,3	16,7
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	3,4	39,5	57,1
Sicilia	18,5	47,3	34,3
Sud e Isole	16,7	48,9	34,4
Italia	6,5	34,1	59,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza

Le prove Invalsi degli ultimi tre anni si sono svolte in modo regolare. Superati gli episodi di assenze di massa che nei due anni precedenti avevano impedito una corretta rilevazione: tutte le classi hanno partecipato e la percentuale di presenze è superiore al 90%. I risultati nelle prove di Italiano 2018 (199,1) superano il punteggio della Sicilia (188,9) e del Sud e isole (195,1), ma sono inferiori alla media nazionale (206,0). L'analisi della distribuzione degli studenti nei 5 livelli previsti mostra un concentramento nel livello intermedio (44,3%) rispetto al dato nazionale (31,3) e una più

Punti di debolezza

I risultati nelle prove di Italiano 2018 e 2019 sono inferiori alla media nazionale. Più problematico il dato relativo alla matematica, con una esigua percentuale degli allievi concentrati nei due livelli più alti: solo il 6,3% nel 2018 e 7,5% nel 2019, e un punteggio di 177,1 nel 2018 173,7 nel 2019 più basso del Punteggio nazionale e dello stesso punteggio della Sicilia. Gli episodi di assenze di massa degli anni 2015 e 2016, legati principalmente a contingenze di agitazioni studentesche non si sono verificati nel 2017. La somministrazione CBT ha ulteriormente ridotto gli spazi per sottrarsi alle

<p>esigua distribuzione sia nei due livelli più bassi che nei due livelli più alti nei quali si riscontra un 27,6% a fronte del 21% della Sicilia ma di un 33,5% nazionale. La variabilità tra le classi risulta più ampia rispetto ai dati nazionali.</p>	<p>prove. Non mancano tuttavia indizi della necessità di lavorare ancora per la condivisione del significato delle prove Invalsi nel processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola. La necessaria riflessione sulle rilevazioni del sistema nazionale di valutazione si lega al bisogno di formazione, evidenziato dai dipartimenti, sulla valutazione curriculare in termini di abilità e competenze e, più in generale, sulla costruzione di un curriculum d'Istituto.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio di italiano della scuola alle prove INVALSI e' superiore alla media regionale ed è di poco inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Inferiore invece il punteggio di matematica rispetto alla media nazionale. Superati gli episodi di assenze di massa che negli anni precedenti avevano impedito una corretta rilevazione: tutte le classi hanno partecipato e la percentuale di presenze è superiore al 90%. L'analisi della distribuzione degli studenti nei 5 livelli previsti mostra un concentrazione nel livello intermedio (44,3%). Risulta innanzitutto evidente il progresso nella qualità della partecipazione della scuola alle prove, e che occorre proseguire il lavoro avviato per la condivisione del significato delle prove Invalsi e sulla valutazione curriculare in termini di abilità e competenze. Il consolidamento della partecipazione (favorita anche dalla somministrazione CBT) consentirà di porre di comparare i dati delle prove con i risultati delle esperienze curriculari.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Gli alunni hanno un comportamento molto corretto e rispettoso delle regole di cittadinanza. Non solo nella condotta in classe ed entro l'edificio, ma soprattutto nei progetti di studio all'estero (PON, Comenius, Viaggi studio, gemellaggi) che hanno mostrato una condotta esemplare da parte di tutti i nostri studenti. La scuola ha adottato nel PTOF, come centrali e prioritari, gli obiettivi formativi della cittadinanza, del rispetto delle regole, della legalità, della partecipazione civile. Avviati da molti anni, diversi progetti su questo tema, da SOS scuola ai recenti percorsi PON di cittadinanza europea. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli</p>	<p>La scuola non ha ancora completato la costruzione di strumenti per implementare e valutare competenze chiave, anche se le rubriche di valutazione per le competenze "Agire in modo autonomo e responsabile", "Progettare", "Collaborare e partecipare" e "Risolvere problemi" e il processo partecipato che l'ha prodotta rappresentano un inizio promettente. Le diverse attività rivolte alla educazione alla cittadinanza, e, segnatamente, alcuni momenti cardine – come la Settimana della creatività e della responsabilità, la presentazione dei risultati delle unità di apprendimento pluridisciplinari (fortemente orientate</p>

<p>studenti (rispetto delle regole, responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo) tra i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito formativo. Sulla spinta della analisi del RAV e dell'Atto di indirizzo della Dirigente le attività della "Settimana della creatività e della responsabilità" hanno prodotto e testato, con la partecipazione di tutti gli alunni, rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza ("Agire in modo autonomo e responsabile", "Collaborare e partecipare", "Progettare", "Risolvere problemi". Alcune di queste rubriche sono state utilizzate nell'ambito di percorsi PON in relazione a compiti di realtà che prefigurano un possibile modello di curricolo per competenze, di cui è stata avviata la costruzione.</p>	<p>alla cittadinanza e alle life skills) – andranno meglio integrate con le attività curricolari nel proseguimento delle attività di costruzione del curricolo.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli alunni hanno un comportamento molto corretto e rispettoso delle regole di cittadinanza. Il loro comportamento corretto è riferibile non solo alla condotta in classe ed entro l'edificio scolastico, ma anche al comportamento nel corso di tutte le attività extracurricolari, e soprattutto nell'ambito dei progetti di studio all'estero (PON, Comenius, Viaggi studio, gemellaggi) che hanno registrato una condotta esemplare da parte di tutti i nostri studenti. Per questa ragione, in coerenza con la sua visione internazionale dell'offerta formativa, la scuola è impegnata in una serrata progettazione nell'ambito delle opportunità del FSE e del Programma Erasmus. Pur non avendo ancora completato la costruzione di strumenti per implementare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave, la scuola mette in atto, in special modo nella sede di Palermo, una ricca progettualità per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza, ed ha avviato in tutte le sedi un percorso partecipato per la definizione di rubriche per la valutazione delle competenze chiave.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				184,07	185,23	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				181,41	182,08	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				178,01	179,12	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				184,89	183,74	200,00	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
PAPM100009	45,1	58,9
PALERMO	33,6	43,1
SICILIA	31,8	37,4
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	3,39
- Benchmark*	
PALERMO	2,69
SICILIA	2,37
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	1,13
- Benchmark*	
PALERMO	2,58
SICILIA	2,61
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	7,91
- Benchmark*	
PALERMO	4,43
SICILIA	2,70
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	9,04
- Benchmark*	
PALERMO	9,40
SICILIA	11,26
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	7,91
- Benchmark*	
PALERMO	8,87
SICILIA	8,26
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	5,65
- Benchmark*	
PALERMO	18,98
SICILIA	15,06
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	7,91
- Benchmark*	
PALERMO	8,85
SICILIA	6,90
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	5,08
- Benchmark*	
PALERMO	4,42
SICILIA	4,64
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	16,38
- Benchmark*	
PALERMO	4,48
SICILIA	7,00
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	5,08
- Benchmark*	
PALERMO	9,46
SICILIA	12,11
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	14,69
- Benchmark*	
PALERMO	7,76
SICILIA	6,38
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	5,08
- Benchmark*	
PALERMO	4,34
SICILIA	3,77
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	7,34
- Benchmark*	
PALERMO	9,52
SICILIA	11,30
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
PAPM100009	3,39
- Benchmark*	
PALERMO	3,29
SICILIA	3,84
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPM100009	83,3	16,7	0,0	38,9	61,1	0,0	59,4	29,7	10,9	62,9	24,3	12,9
- Benchmark*												
PALERMO	73,9	22,5	3,6	52,4	35,7	11,9	60,7	23,4	15,9	69,0	19,3	11,7
SICILIA	72,9	21,3	5,8	48,8	35,4	15,8	60,8	23,5	15,7	68,5	18,9	12,6
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPM100009	83,3	16,7	0,0	66,7	16,7	16,7	59,4	18,8	21,9	70,0	7,1	22,9
- Benchmark*												
PALERMO	71,1	22,0	6,8	59,7	20,1	20,2	61,0	18,1	20,9	68,9	14,0	17,1
SICILIA	75,0	17,4	7,5	55,7	23,0	21,3	62,5	17,1	20,4	68,8	14,6	16,6
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PAPM100009	Regione	Italia
2015	6,4	12,1	19,3
2016	5,5	13,2	23,0
2017	8,1	14,2	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PAPM100009	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	5,9	28,4	17,9
	Tempo determinato	41,2	36,5	34,5
	Apprendistato	0,0	18,4	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	11,8	6,6	13,1
	Altro	41,2	9,6	12,7
2016	Tempo indeterminato	7,7	17,3	9,9
	Tempo determinato	53,8	43,2	36,5
	Apprendistato	7,7	17,5	22,9
	Collaborazione	15,4	0,0	0,0
	Tirocinio	15,4	9,8	11,6
	Altro	0,0	12,3	19,1
2017	Tempo indeterminato	16,7	18,0	9,8
	Tempo determinato	50,0	43,3	35,9
	Apprendistato	0,0	18,3	25,0
	Collaborazione	22,2	5,6	2,5
	Tirocinio	0,0	8,5	10,0
	Altro	11,1	6,4	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PAPM100009	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	8,2	5,2
	Industria	0,0	16,6	23,4
	Servizi	100,0	75,2	71,3
2016	Agricoltura	0,0	7,1	4,4
	Industria	7,7	15,4	21,7
	Servizi	92,3	77,5	73,9
2017	Agricoltura	5,6	7,0	4,6
	Industria	0,0	16,3	21,6
	Servizi	94,4	76,7	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PAPM100009	Regione	Italia
2015	Alta	17,6	7,0	10,1
	Media	64,7	62,0	54,8
	Bassa	17,6	31,0	35,1
2016	Alta	23,1	6,6	9,5
	Media	69,2	62,9	56,9
	Bassa	7,7	30,5	33,6
2017	Alta	22,2	6,9	10,1
	Media	66,7	63,1	60,0
	Bassa	11,1	30,0	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si conferma la distribuzione in tutti gli indirizzi ed una netta prevalenza dell'indirizzo linguistico e politico-sociale. Nelle relative classi di credito tra le percentuali di quanti ottengono al primo anno più della metà dei CFU spicca il risultato della macro area Sociale e di quella umanistica, entrambe con buoni risultati anche per il secondo anno. Dati informali confermano l'impiego dei ragazzi nelle numerose strutture alberghiere del territorio e all'estero (Francia, Germania, Inghilterra) sia in strutture alberghiere che in compagnie di volo. L'opportunità di inserimento è maggiore per gli studenti che frequentano i corsi ESABAC e DSD. Diversi ex alunni si sono affermati nel mondo giornalistico (RAI, Mediaset e TV locali). I dati dell'Eduscopio della Fondazione Agnelli delineano un successo formativo dei nostri allievi nel percorso universitario con risultati migliori rispetto alle altre scuole dello stesso tipo nel territorio e nella media nazionale. In crescita la percentuale degli allievi che dopo l'esame di stato si immatricolano all'Università: dal 45,1% del 2018, al 58,9% del 2019.</p>	<p>Le opportunità di lavoro in Sicilia e a Palermo si sono fortemente ridotte negli ultimi anni a causa della crisi economica e della chiusura di molte strutture alberghiere. Ciò ha determinato un aumento del numero di alunni che, dopo il diploma, si trasferiscono in Francia, in Germania, in Inghilterra per trovare lavoro in strutture alberghiere e di ristorazione. Considerata la quota inferiore al 60% di studenti che in media si iscrive all'università e la quota minore del 10% di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, già nel primo anno, evidenzia la necessità di raccogliere informazioni sulla quota rimanete superiore al 30% degli studenti che risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali, solo in parte riconducibili a impegni di studio o di lavoro all'estero. E' in aumento il numero degli alunni che dopo il diploma si accontenta, pur di restare a Palermo, di piccoli lavori in settori comunque coerenti al diploma conseguito.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il numero di immatricolati all'Università è superiore alla media nazionale. Molto buona la percentuale di quanti ottengono al primo anno più della metà dei CFU, almeno per le principali macro aree di riferimento. Per monitorare il percorso formativo e lavorativo post diploma disponiamo dei dati dell'Eduscopio della Fondazione Agnelli e delle conoscenze informali dirette ed indirette di un buon numero di alunni e, da quest'anno dei dati relativi ai diplomati nel 2014. Le criticità nel percorso post-scolastico, informalmente rilevate, non dipendono da mancate azioni da parte della scuola bensì dalla crisi economica che attraversa</p>

la Sicilia e che costringe molti alunni a cercare, subito dopo il diploma, una occupazione anche saltuaria e a non proseguire gli studi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	69,0	82,7	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	64,3	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,7	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	28,6	27,8	35,1
Altro	Sì	11,9	13,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,7	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	92,9	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	57,1	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele	No	52,4	64,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	52,4	47,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,9	92,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	64,3	63,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,3	68,1	62,3
Altro	Sì	9,5	8,6	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	76,2	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	45,2	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	50,0	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	13,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze "trasversali" sono ben definite nel PTOF là dove sono indicati gli obiettivi da raggiungere e i criteri oggettivi per l'attribuzione del voto di condotta e dei crediti, elementi che fanno parte del "patto di corresponsabilità educativa" sottoscritto dai genitori all'atto dell'iscrizione. Avviata la costruzione di rubriche di valutazione per le competenze di cittadinanza con la collaborazione degli alunni nel corso della Settimana della creatività e della responsabilità. Avviata la costruzione di UdA pluridisciplinare per ciascuna classe, con l'individuazione di comparti autentici e rubriche di competenza. La sperimentazione è stata affiancata da momenti di formazione che hanno prodotto una più diffusa consapevolezza e una più attiva partecipazione al processo di costruzione del curriculum. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione, avviene attraverso momenti di confronto e autovalutazione del percorso in dialogo con esperti esterni nel corso di momenti di formazione. Da qualche anno in sede collegiale è emersa la necessità di elaborare le prove oggettive per classi parallele necessarie per dare uniformità alla valutazione degli alunni. Il processo che si è innescato in merito alla consapevolezza condivisa in sede collegiale della necessità di utilizzare prove strutturate per classi parallele, è ancora in atto e registra avanzamenti apprezzabili. Negli ultimi due anni scolastico tutti i dipartimenti sono riusciti a dotarsi di prove strutturate comuni, avviando un confronto sulla qualità di quanto prodotto e sul percorso che ci attende. Chiara è infatti ormai la consapevolezza che con la costruzione di prove comuni per tutte le discipline è stata avviato un processo che intende offrire criteri di valutazione omogenei a tutte le classi, offrire a tutti i medesimi traguardi di competenze in uscita, costruire un curriculum d'Istituto. La progettazione per UdA e la contestuale costruzione di rubriche di valutazione comincia ad offrire strumenti di valutazione meglio integrati nella progettazione didattica.</p>	<p>La scuola non dispone ancora di un curriculum comune. Dovrà pertanto assicurare continuità al percorso avviato di costruzione del curriculum, continuando a sviluppare azioni strategiche per creare una maggiore consapevolezza diffusa e condivisa del curriculum d'Istituto. Si dovrà continuare ad investire nella formazione dei docenti perché si possano armonizzare i traguardi formativi e processi didattici con cui definire il profilo dello studente in uscita. Andrà pianificato il raccordo tra l'ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum. La definizione del curriculum andrà estesa con un maggiore coinvolgimento delle discipline e di quelle scientifiche in particolare. I dipartimenti dovranno fornirsi di strumenti di programmazione e monitoraggio per armonizzare nel curriculum traguardi, saperi, prove di verifica e compiti di realtà per migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento. Le prove costruite collegialmente nel 2018 e somministrate contemporaneamente in due momenti dell'anno in tutta la scuola, sono state realizzate da tutti i dipartimenti ed è stato possibile effettuare una restituzione in Collegio degli esiti. La restituzione ha mostrato forti criticità, ed è valsa ad innescare un processo di riflessione su attendibilità e affidabilità delle prove, sulla modalità di somministrazione e sulla capacità delle prove di valutare competenze. L'anno successivo le prove comuni sono state affidate a modelli di rilevazione messi a punto dai dipartimenti per rilevare abilità comuni attraverso temi e saperi individuati da ciascun docente. La nuova modalità ha risolto alcuni problemi relativi alla somministrazione, ma non ha facilitato la raccolta dei risultati, la loro comparazione, e la restituzione di dati significativi. Le valutazioni legate a rubriche di valutazione, compiti autentici e definite competenze nell'ambito delle UdA si prospetta come una via efficace per risolvere in modo organico le difficoltà incontrate.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola è in atto un processo di definizione dei traguardi delle competenze relative al curricolo. Avviata la costruzione di rubriche di valutazione per le competenze di cittadinanza con la collaborazione degli alunni e la costruzione collegiale di UdA pluridisciplinari per ciascuna classe, con l'individuazione di compiti autentici e rubriche di competenza. E' stato avviato il confronto e la formazione per realizzare esperienze e strumenti in grado di realizzare coerenza tra traguardi, valutazione, processi e contenuti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	95,2	96,3	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	50,0	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	12,8	21,9
Non sono previste	No	0,0	1,2	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,9	93,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,0	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	7,3	10,3

Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	97,5	92,3
Classi aperte	Si	28,6	37,4	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	60,7	59,2
Flipped classroom	Si	76,2	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,1	12,3	9,5
Metodo ABA	No	4,8	11,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,4	6,1	2,9
Altro	Si	31,0	36,2	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,5	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,2	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	4,8	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	42,9	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	26,2	52,1	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	54,8	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	57,1	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	28,6	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	26,2	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Si	31,0	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,4	20,9	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	11,9	17,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,5	7,0

Altro	No	0,0	0,6	0,5
-------	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola presenta realtà abbastanza diverse nelle varie sedi, in merito alla presenza di spazi laboratoriali. Ciò è condizionato anche dalla tipologia di struttura che caratterizza ogni sede. La sede di Via Don Orione a Palermo dispone di spazi laboratoriali (laboratori audio-video e due aule multimediali) e di una maggiore flessibilità didattica, con un uso articolato di spazi e orari per una didattica laboratoriale. Nell'articolazione di uno spazio laboratoriale per la didattica, è stata realizzata una piattaforma moodle di aule virtuali per le classi e i gruppi di lavoro con un coinvolgimento di docenti e alunni di tutte le sedi, che scambiano pratiche didattiche innovative e sperimentali. I laboratori esistenti dispongono tutti di un calendario pubblico che ne regola l'accesso, dispongono di strumenti aggiornati e sono tenuti in efficienza da una accurata assistenza da parte dei tecnici della scuola. La piattaforma moodle si è rivelata di grande utilità nel periodo del lockdown, per fornire strumenti per la dad, occasione di sperimentazione didattica e di confronto.</p>	<p>La sede di Via Fattori risulta più carente di laboratori attrezzati. Le differenze logistiche hanno avuto conseguenze nell'articolazione della didattica per le maggiori difficoltà a valorizzare lo sviluppo della competenza digitale e delle sue componenti creative e critico-riflessive. Il Lockdown imposto dalla pandemia ha messo tutti sullo stesso piano ed imposto un adeguamento delle attrezzature informatiche e una riflessione sulle competenze digitali di docenti e alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti solo in parte e soprattutto non in tutte le sedi. Nella sede che dispone di spazi laboratoriali questi sono usati da un buon numero di classi e gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La sede di Via Don Orione a Palermo dispone di spazi laboratoriali di una maggiore flessibilità didattica, con un uso articolato di spazi e orari per una didattica laboratoriale. Nell'articolazione di uno spazio laboratoriale per la didattica, si è creato a partire da quest'anno, una piattaforma moodle di aule virtuali e scambio di buone pratiche con un soddisfacente coinvolgimento di docenti e alunni di tutte le sedi, che scambiano pratiche didattiche innovative e sperimentali. Avviato un partecipato piano di formazione che si segnala per la proposta delle applicazioni digitali, l'uso dell'aula virtuale, la riflessione sulle competenze e la metodologia didattica. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. L'ambiente di lavoro è sereno.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,5	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	61,0	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,2	82,1	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,0	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,1	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	34,1	32,1	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,7	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	57,1	52,8	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,5	70,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	84,6	71,5	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	38,5	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	56,4	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	30,8	37,7	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	51,3	51,7	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	76,2	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	45,2	50,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	83,3	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	52,4	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	12,2	29,8
Altro	No	11,9	17,1	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PAMP100009	11	88
Totale Istituto	11	88
PALERMO	2,4	26,8
SICILIA	2,5	25,9
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	59,5	63,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,8	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,6	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50,0	54,6	68,9

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	89,0	91,6
Altro	No	9,5	13,5	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La funzione strumentale dell'Area 3 B - B.E.S. e D.S.A. redige ed aggiorna il Piano annuale per 'l'inclusione in raccordo con il GLI e in dialogo con il Collegio al quale ha sottoposto un apposito questionario ed illustrato il PAI che il Collegio ha approvato. Tre le attività fondamentali: le azioni di supporto ai disagi ed alle problematiche degli studenti; il supporto ai Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES; la cura della documentazione e il rapporto con gli Enti del territorio. I PDP e i PEI sono regolarmente aggiornati dai Consigli di classe. Come ogni anno, il nostro Istituto ha collaborato attivamente con A.S.L e SERT. Gli psicopedagogisti hanno incontrato, previo appuntamento, alunni e/o genitori e/o docenti. Numerosi i colloqui in un anno scolastico, con successive richieste di supervisione, in alcuni casi, ai partner territoriali. È stata favorita l'inclusione degli studenti stranieri con progetti su temi interculturali, che hanno previsto la partecipazione preponderante di alunni stranieri, ed apportato un contributo positivo nelle relazioni. Particolarmente utili anche i frequenti gemellaggi con studenti di altre scuole estere, per l'evidenziazione delle competenze degli alunni stranieri e di altri allievi con BES. La scuola attiva regolarmente attività di recupero soprattutto per le materie di indirizzo e per le materie scientifiche. E' stata avviata in Collegio una riflessione sulla efficacia degli interventi di recupero nel contesto dell'analisi dei dati sulla dispersione. Tra le attività di educazione alla salute se ne segnalano alcune, come il percorso sulla dipendenza da tabacco, organizzate d'intesa con l'ASL, significative sul piano metodologico oltre che per la qualità dell'informazione, da proseguire e valorizzare anche in chiave di recupero e potenziamento.</p>	<p>Prosegue la collaborazione dalle due funzioni strumentali per il sostegno agli alunni con i docenti e, segnatamente, con i coordinatori e con il GLI, ma si evidenziano ancora una serie di azioni in fase di avvio e che necessitano di uno sviluppo, come la raccolta dei dati di tipo qualitativo relativo ad alunni BES sullo stato di avanzamento e di raggiungimento degli obiettivi didattici e non. Occorre promuovere una maggiore condivisione con le famiglie del consiglio orientativo per garantire ai ragazzi un maggior successo formativo. Sarebbe infine auspicabile accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	45,2	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,9	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	52,4	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	54,8	54,3	55,7
Altro	No	19,0	17,7	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	61,0	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	63,4	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	51,2	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	92,7	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	17,1	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	63,4	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,6	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	63,4	71,2	76,5
Altro	No	19,5	18,4	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAPM100009	53,7	46,3
PALERMO	62,2	37,8
SICILIA	61,6	38,4
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PAPM100009	100,0	100,0
- Benchmark*		
PALERMO	98,9	98,5
SICILIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,1	95,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	29,3	37,7	34,8
Attività estiva	No	36,6	32,7	54,2
Attività all'estero	No	41,5	53,7	63,9
Attività mista	No	46,3	45,1	48,3
Altro	No	17,1	11,1	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	53,7	70,8	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	58,5	61,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	19,5	31,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	96,3	96,6

Punti di forza

La funzione strumentale per le attività di continuità e orientamento ha stabilito, con il suo team, positive relazioni con le scuole secondarie di primo grado del territorio. I docenti della nostra scuola incontrano i docenti di ordini di scuola diversi per programmare con loro gli incontri gli allievi per la presentazione del nostro liceo e della sua offerta formativa. Con alcune scuole secondarie di I grado si organizzano visite degli studenti al nostro istituto. Le scuole di provenienza trasmettono regolarmente i fascicoli degli alunni con informazioni sul loro percorso formativo che sono utilizzate dalla commissione per la formazione delle classi. Forniamo regolarmente i risultati degli studenti iscritti alla nostra scuola alle scuole di provenienza che richiedono statistiche degli ammessi e dei non ammessi alla classe successiva. Il nostro istituto realizza regolarmente percorsi di orientamento per le classi in uscita di tutte le sedi. Dai primi di marzo alla metà del mese di maggio, la scuola realizza attività di orientamento in uscita, finalizzate alla scelta universitaria. Ai ragazzi viene distribuito materiale illustrativo, ricevuto dai vari atenei, dalle scuole di specializzazione e dai vari enti pubblici e privati. Esperti delle scuole di specializzazione, delle forze dell'ordine e dei vari atenei, intervengono regolarmente nelle varie sedi. A ottobre e a marzo i ragazzi hanno la possibilità di simulare, a cura dell'Università di Palermo, i test d'ingresso alle varie facoltà universitarie. Le innovazioni proposte nell'ambito dello studio in lingua straniera dei beni culturali, possono rappresentare veicolo significativo di orientamento al territorio e alle sue realtà produttive. La scuola è da sempre in dialogo con le realtà produttive del territorio per le caratteristiche della propria mission che lega il carattere liceale del percorso di studi all'attenzione agli sbocchi professionali. Sono state stipulate oltre 30 convenzioni con imprese associazioni cooperative, enti disponibili ad accogliere i nostri studenti in percorsi PCTO, coerenti con il PTOF. La progettazione degli interventi è stata quasi interamente a carico della scuola che si è avvalsa in più casi della competente collaborazione dei partner. Gli ambiti d'intervento sono quelli della valorizzazione del patrimonio culturale, della sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio naturalistico, sostegno all'apprendimento e impresa sociale. Attiva la collaborazione fra tutor aziendali e tutor interni sotto la supervisione della funzione strumentale. Il monitoraggio delle attività è avvenuto attraverso strumenti di rilevazione rivolti agli studenti e ai docenti e alla periodica analisi dei Consigli di classe. La valutazione delle competenze si è soprattutto orientata alle competenze trasversali e di cittadinanza utilizzando gli strumenti allegati alle linee guida.

Punti di debolezza

Il raccordo con la programmazione della scuola secondaria di I grado risulta un punto di debolezza delle attività per la promozione della continuità. Due azioni finora non attuate forniscono indicazioni per il futuro: Non si sono realizzati incontri con insegnanti della secondaria di I grado per definire le competenze in uscita e in entrata. Non sono state programmate attività educative comuni educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti e studenti della nostra scuola. Si tratta di azioni che potranno essere svolte in concomitanza con la definizione di una progettazione curricolare d'Istituto. Al di fuori delle attività per la scelta postdiloma, la scuola non ha attivato specifici percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, affidandosi per questo alla ordinaria attività curricolare. Non ha perciò elaborato e adottato specifici strumenti né attivato collaborazioni per tale orientamento in itinere. Un punto di debolezza individuato in fase di autoanalisi dal gruppo di autovalutazione riguarda il monitoraggio dei nostri studenti in uscita. Alla grande mole di lavoro per la progettazione didattica degli interventi PCTO e il loro coordinamento con attività curricolare, si aggiunge il lavoro che riguarda la cura delle relazioni con gli enti esterni, progressivamente aumentata negli ultimi tre anni in ragione dell'aumento delle classi coinvolte. Per questo il Collegio ha individuato, due funzioni strumentali che concorrono al coordinamento delle attività. Un avvio sempre più tempestivo dei percorsi dovrà consentire una articolazione del calendario delle attività nel corso di tutto l'anno in modo da evitare la concentrazione di impegni che inevitabilmente interferisce con l'attività curricolare. Un processo più partecipato da parte dei Consigli di classe o di gruppi di lavoro nella elaborazione delle competenze attese potrebbe facilitare una migliore integrazione tra curricolo e PCTO.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e non sono molte le attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. Le attività proposte agli studenti sono molteplici, anche se per lo più rivolte a presentare i diversi corsi di studio universitari. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio attraverso la programmazione dei PTCO. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni ed ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola- lavoro. Le attività di alternanza vengono monitorate e la scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	14,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,6	50,0	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,1	34,9	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,7	24,0	23,7

>25% - 50%		45,7	43,2	41,9
>50% - 75%		20,0	23,3	22,7
>75% - 100%	X	8,6	9,6	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	10,9	13,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	25.266,7	6.785,6	7.757,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	47,2	66,8	109,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	27,7	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,6	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,6	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	34,0	27,6	31,9
Lingue straniere	No	19,1	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,9	22,1	19,9
Attività artistico - espressive	No	19,1	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla	No	31,9	24,0	20,5

cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)				
Sport	No	6,4	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	31,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	36,2	23,0	27,5
Altri argomenti	No	42,6	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La pianificazione della scuola ha un suo momento qualificante nell'attività del Collegio che approva il PTOF con la personalizzazione del curricolo e le integrazioni dell'offerta e individua le aree per le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Scelte qualificanti per il raggiungimento degli obiettivi sono la presenza del conversatore in lingua madre e il CLIL. Significativi strumenti di controllo sono le collaborazioni EsaBac e DSD e dell'International section con scuole straniere e le certificazioni linguistiche. Momento cruciale della pianificazione della scuola sono i progetti delle funzioni strumentali, la programmazione per aree disciplinari, la programmazione di classe e per discipline, la programmazione delle UdA per classi parallele, il Piano annuale delle attività. Gli strumenti di controllo utilizzati sono la stessa programmazione, le prove oggettive comuni, lo scrutinio intermedio e finale, gli incontri periodici con le famiglie, le relazioni finali di docenti e coordinatori, l'analisi degli esiti (scrutini, invals, dispersione), la relazione conclusiva delle Funzioni strumentali. Ottimo il rapporto con i collaboratori e con i Fiduciari dei plessi. Il buon controllo dell'impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione è un indicatore dell'efficacia dell'organizzazione nella gestione del personale docente. Apprezzabile punto di forza della scuola è la buona collaborazione tra le Funzioni strumentali. Si tratta di un risultato riconducibile al clima positivo di lavoro, all'uso delle tecnologie per la comunicazione e la cooperazione anche a distanza, alle sollecitazioni e agli strumenti del RAV: la buona corrispondenza tra aree del Rapporto di autovalutazione e competenze individuate in Collegio per le funzioni strumentali ha per un verso facilitato la costruzione del documento, per altro rafforzato nelle Funzioni strumentali la percezione del proprio ruolo e lo spirito di collaborazione. Buona la collaborazione tra docenti e personale ATA, evidenziata dal questionario docenti. Il questionario, somministrato con regolarità, rappresenta uno strumento significativo di dialogo tra docenti e staff di dirigenza, esprime la percezione della qualità del sistema e alimenta la partecipazione alle scelte collettive. La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio e il Piano triennale dell'Offerta Formativa indica chiaramente le priorità progettuali individuate in modo coerente. In questo ultimo anno sono state superate pienamente le difficoltà nella gestione del</p>	<p>L'ambito culturale-formativo in cui si inquadrano gli insegnamenti disciplinari dell'istituto (insegnare ad integrarsi in una dimensione europea e mondiale riconoscendo le comuni matrici culturali nel rispetto delle diverse identità, imparare a comunicare con persone di culture diverse sia nelle relazioni personali che nell'ambito dello studio e del lavoro) sono chiaramente espressi nel PTOF ed ispirano tanta parte dell'attività curricolare ed extracurricolare, ma il curricolo d'Istituto non fornisce ancora strumenti condivisi per perseguire questo obiettivo comune e caratterizzante. L'aspirazione ad essere polo di conoscenza e d'integrazione di culture diverse nel Mediterraneo e nel mondo, ha cominciato a trovare espressione nell'offerta, attraverso specifici corsi PON, dello studio di lingue strategiche come l'arabo, il cinese e il russo che attendono di entrare a far parte dell'offerta costante della scuola. Al momento la programmazione non si presenta in modo omogeneo: la declinazione disciplinare degli obiettivi d'Istituto non compare con la stessa chiarezza nei documenti di tutti i dipartimenti. Manca il riferimento sistematico alla rilevazione della situazione iniziale con strumenti oggettivi comuni; mancano unità di apprendimento condivise che siano punto di riferimento metodologico comune. L'adeguatezza delle prove di verifica le scelte sulla loro tipologia e sul numero per trimestre vanno messe alla prova da una progettazione curricolare che armonizzi traguardi, saperi, processi e valutazione in riferimento alla scansione temporale trimestrale. Nel nuovo e positivo clima tra il personale ATA, ATA sarà presto riproposto il questionario di percezione della qualità del sistema, che non aveva visto in passato ampia partecipazione.</p>

personale ATA grazie ad una direzione competente ed equilibrata che ha garantito efficacia ed efficienza e soprattutto serenità nelle relazioni interpersonali tra i dipendenti degli uffici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Critero di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,3	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	52,5	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,7	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,0	23,9	24,6
Altro		1,6	0,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAPM100009		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	9,5	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	15,3	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	11,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,3	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,1	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	50,0	16,4	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	10,7	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	9,5	6,0	6,8
Altro	0	0,0	13,0	14,6	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM100009		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	26,0	28,4	36,6
Rete di ambito	0	0,0	43,9	39,6	32,8
Rete di scopo	1	25,0	2,7	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,3	8,3	8,1
Università	0	0,0	1,1	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,0	19,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM100009		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	26,3	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	40,5	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	25,0	3,4	3,6	4,9

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,3	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,3	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,1	14,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAMP100009		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	31.0	24,6	5,6	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			14,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			11,3	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,6	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,2	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	80.0	63,5	12,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	2,7	3,5
Inclusione e disabilità			11,3	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	15.0	11,9	4,7	7,0	5,5
Altro			15,9	19,0	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAMP100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,4	2,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAMP100009		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	66,7	22,3	20,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,4	0,9

Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	17,9	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,6	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,1	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,6	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,9	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,6	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,7	7,7	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,3	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,1	2,5	4,8
Altro	0	0,0	8,9	13,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPM100009		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,3	42,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	16,1	13,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,9	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	20,5	23,4	19,3
Università	0	0,0	1,8	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	3	100,0	21,4	16,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	67,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	41,0	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	29,5	33,2	34,5
Accoglienza	Si	83,6	82,6	82,7
Orientamento	Si	93,4	95,3	93,9
Raccordo con il territorio	Si	85,2	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,1	95,3	94,5
Temi disciplinari	Si	37,7	43,1	43,2
Temi multidisciplinari	Si	36,1	43,5	44,6
Continuità	No	49,2	51,0	46,4
Inclusione	Si	86,9	92,5	92,8
Altro	No	19,7	24,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	23,4	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15.8	8,5	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,1	4,2	4,1
Accoglienza	3.9	10,3	8,6	8,0
Orientamento	3.9	9,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio	2.1	5,8	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	2.6	7,8	5,6	5,5
Temi disciplinari	52.6	12,5	10,3	13,3
Temi multidisciplinari	15.8	7,5	7,2	8,1
Continuità	0.0	3,1	3,3	3,3
Inclusione	3.2	6,5	7,9	8,5
Altro	0.0	3,3	3,7	3,1

Punti di forza

Nel corso del processo di autovalutazione avviato con il RAV, particolare rilievo si è dato alla dotazione di strumenti che riguardano la valorizzazione delle risorse umane e la lettura dei bisogni. La somministrazione di un questionario rivolto ai docenti ha permesso di raccogliere informazioni sulle loro percezioni in merito a vari ambiti che riguardano la didattica e la vita relazionale ed organizzativa all'interno dell'istituto. La somministrazione di un secondo questionario ha

Punti di debolezza

I dati sulle competenze dei docenti raccolti qualche anno fa con un apposito questionario, vano aggiornati in riferimento alla nuova composizione del Collegio, che ha subito un significativo avvicendamento, e alle nuove competenze acquisite: alla analisi e lettura dei bisogni formativi dei docenti è corrisposta, infatti, negli ultimi anni, una pianificazione delle azioni formative in sintonia con il processo di costruzione del curricolo e delle priorità emerse dal RAV. Va avviata una riflessione

invece riguardato nello specifico i bisogni formativi dei docenti. La scuola ha utilizzato fin qui tutte le opportunità per venire incontro ai bisogni formativi dei docenti ed in particolar modo rispetto alla specificità di indirizzo (formazione CLIL), rispetto alla formazione al digitale (come risorsa per migliorare la qualità dell'insegnamento apprendimento) e per la progettazione per competenze. La scuola ha raccolto negli anni scorsi, con un apposito questionario, dati sulle competenze dei docenti, utile, a fianco delle numerose attività di gruppo, ad individuare competenze e disponibilità per lo svolgimento di compiti all'interno dell'organizzazione, per incarichi nell'organigramma, per la realizzazione di percorsi di formazione tra pari e scambio di buone pratiche. Nella scuola vige un buon clima e una buona relazione di dialogo e di scambio tra colleghi. I Dipartimenti si riuniscono regolarmente per la progettazione didattica all'inizio e durante l'anno scolastico; gruppi di lavoro si riuniscono in particolar modo per le attività progettuali. Lo scambio e la condivisione è stato incentivato anche dalla comunità virtuale della piattaforma Moodle, dove oltre alle aule virtuali si sono costituiti anche alcuni gruppi di lavoro. Significativa la partecipazione di un folto gruppo di docenti alla formazione all'uso delle applicazioni digitali in didattica e alla prospettiva dell'aula virtuale, e ai corsi di formazione sulle competenze e sulla metodologia didattica in genere.

sul contributo della banca dati ai criteri di valutazione della professionalità docente. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro con particolare riguardo alla progettazione disciplinare e alle questioni della valutazione. I gruppi di lavoro producono materiali che vengono condivisi sulla piattaforma della scuola e portati all'attenzione dei colleghi da parte delle funzioni strumentali. Andrà ulteriormente incoraggiato lo scambio di buone pratiche e la riflessione metodologica orientata alla costruzione di un curriculum comune. Andranno incentivati gli incontri dei Dipartimenti e dei gruppi di lavoro disciplinari per implementare la progettazione didattica, la definizione delle competenze, lo sviluppo di Unità di Apprendimento e la valutazione per classi parallele.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,8	8,2	5,2

1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,0	20,7	14,4
5-6 reti		4,9	4,7	3,3
7 o più reti		57,4	66,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PAM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,7	57,0	56,4
Capofila per una rete	X	19,7	24,6	24,9
Capofila per più reti		24,6	18,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PAM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,1	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PAM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	41,3	39,4	32,3
Regione	0	8,3	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,1	11,4	11,7
Unione Europea	0	10,7	7,8	5,3
Contributi da privati	0	1,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete	0	24,8	31,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PAM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,9	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,8	6,0	5,8

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	66,5	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	1,9	2,4	3,7
Altro	0	19,9	17,1	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	15,5	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,6	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,3	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	12,1	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,2	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,9	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	13,6	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,4	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,9	2,3
Altro	0	3,4	5,7	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	55,7	52,0	53,0
Università	Sì	75,4	77,7	77,6
Enti di ricerca	No	39,3	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati	No	47,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	65,6	64,8	72,1

Associazioni sportive	Sì	62,3	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,8	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	59,0	61,3	69,1
ASL	No	44,3	55,9	56,8
Altri soggetti	No	36,1	30,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	59,3	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	50,8	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	61,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	49,2	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	78,0	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	59,3	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	45,8	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,9	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,5	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	81,4	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	67,8	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,9	29,3	27,4
Altro	No	23,7	20,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,8	5,7	7,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	74,7	36,2	48,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,5	22,0	23,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PAPM100009	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	93,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	71,4	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	73,0	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	38,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	84,1	86,8	86,4
Altro	No	31,7	21,7	20,4

Punti di forza

Il Piano dell'Offerta Formativa documenta chiaramente come la scuola disponga di un sistema di reti e di collaborazioni molto strette nel territorio, sia con soggetti pubblici che privati, per raggiungere l'obiettivo di una formazione integrale dell'alunno e, soprattutto, consentirgli significative esperienze nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il coinvolgimento delle famiglie è realizzato tramite incontri formali periodici effettuati ad inizio di anno scolastico in modo plenario, al fine di condividere il patto di corresponsabilità educativa e raccogliere eventuali proposte di modifica. Inoltre è abbastanza presente nella scuola l'associazione AGE (Associazione GENitori), regionale e provinciale, attraverso la quale vengono realizzati incontri e convegni su temi scolastici. Il sito

Punti di debolezza

Deve essere potenziato il sistema di raccolta dati e monitoraggio al fine di documentare e valorizzare meglio le reti istituzionali realizzate. Va incrementato il numero degli incontri periodici con le famiglie e va migliorata la modalità di coinvolgimento delle stesse nei processi decisionali. Va estesa la somministrazione del questionario sulla percezione della qualità del servizio, i cui esiti vanno presentati e discussi pubblicamente. Va promossa una maggiore partecipazione alle elezioni dei rappresentanti nei Consigli di classe e nel Consiglio d'istituto.

istituzionale viene aggiornato in tempo reale e costituisce il principale mezzo di comunicazione delle nostre iniziative. È attivo da tempo il sistema di assenze on line, che ha consentito ai genitori di accedere al registro delle assenze dei figli. Le classi dispongono del registro elettronico, che consente una rapida comunicazione con le famiglie non solo su assenze, ritardi, annotazioni, ma sull'andamento della stessa attività didattica e dei momenti valutativi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre stabilmente l'insuccesso scolastico nel primo biennio scolastico

Traguardo

Portare i dati degli insuccessi nel biennio al di sotto della media dei tre anni scolastici precedenti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Documentare e diffondere esperienze curriculari che mettano in relazione traguardi, valutazione, processi e contenuti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti di valutazione coerenti con i traguardi (competenze) e con i compiti di realtà con cui si sviluppa l'azione didattica

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un repertorio di compiti e attività coerenti con gli strumenti di valutazione per competenze e con i saperi pertinenti individuati

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Descrivere i saperi che è necessario sviluppare in relazione ai traguardi formativi

5. Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica multimediale e laboratoriale promuovendo l'uso integrato dei diversi laboratori

6. Inclusione e differenziazione

Attivare corsi di recupero e potenziamento per la Matematica

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare i processi gestionali consolidando l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere informazione e formazione sul significato delle SNV e sulla cultura della valutazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Strutturare all'interno del curricolo criteri comuni e indicatori per la valutazione ed il monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Documentare e diffondere esperienze curriculari che mettano in relazione traguardi, valutazione, processi e contenuti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti di valutazione coerenti con i traguardi (competenze) e con i compiti di realtà con cui si sviluppa l'azione didattica

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un repertorio di compiti e attività coerenti con gli strumenti di valutazione per competenze e con i saperi pertinenti individuati

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica multimediale e laboratoriale promuovendo l'uso integrato dei diversi laboratori

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare i processi gestionali consolidando l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la relazione con le famiglie attraverso incontri sistematici e periodici per facilitare il coinvolgimento nelle scelte della scuola